



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

2^ COMMISSIONE CONSILIARE

CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Edilizia scolastica, Attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali, Servizi di refezione e trasporto scolastico, Biblioteche, Progetti integrativi per il contrasto alla dispersione scolastica, Progetti di educazione alla legalità, Servizi sociali e assistenza, Invalidità ed emarginazione, Politiche giovanili, Pari opportunità, Terzo settore ivi compreso l'associazionismo e i gruppi di volontariato, Organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali folkloristici e di spettacolo, promozione del patrimonio artistico e beni culturali, Politiche di contrasto alla violenza

L'anno 2026, addì 16 Luglio, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6 dal Presidente della Commissione per il giorno 16 Luglio alle ore 11:15 per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 15.07.2026;
2. analisi delle iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità e violenza che interessano la città di Napoli in particolare dell'area Est, con focus sull'attuazione del programma di potenziamento della videosorveglianza urbana, sui criteri di localizzazione delle nuove postazioni e sul contributo propositivo della Municipalità: relazione e atto di indirizzo della Commissione, così come da mandato acquisito dal Consiglio di Municipalità del 07.07.2026.

Presiede: Capasso Carlo

Assiste in qualità di Segretario: Olostro Cirella Antonio

Alle ore 11:15 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.10 Consiglieri: Capasso Carlo; Ferone Domenico; Gragnano Patrizio; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano; Olivieri Generoso; Palantra Salvatore; Sannino Alessandra e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Capasso Carlo dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6 (si allega in calce al verbale la convocazione del Presidente della Commissione della presente seduta, nonché la comunicazione della stessa al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione acquisite in Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/766831 del 15.07.2026).

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Il Presidente Capasso Carlo dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione afferente uno degli argomenti indicati nel corso del Consiglio di Municipalità del 07.07.2026 come argomento da approfondire nelle Commissioni Consiliari competenti.

Il Presidente Capasso Carlo, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento della Municipalità 6, **alle ore 11:15 dichiara aperta la seduta.**

Il presente verbale viene redatto in sintesi e conforme al verbale scritto a penna dai Commissari.

Il Presidente Capasso Carlo apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 15.07.2026. Il Presidente Capasso Carlo dà lettura del verbale della precedente seduta del 15.07.2026. Il verbale è approvato all'unanimità dai Commissari presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato analisi delle iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità e violenza che interessano la città di Napoli in particolare dell'area Est, con focus sull'attuazione del programma di potenziamento della videosorveglianza urbana, sui criteri di localizzazione delle nuove postazioni e sul contributo propositivo della Municipalità: relazione e atto di indirizzo della Commissione. Introduce l'Odg il Presidente Capasso Carlo evidenziando come il tema della sicurezza urbana rappresenti oggi una delle priorità più avvertite dalle comunità dell'Area Orientale della città: l'argomento all'esame della Commissione infatti, assume particolare rilievo alla luce del programma di potenziamento della rete cittadina di videosorveglianza, recentemente finanziato dall'Amministrazione comunale attraverso diverse linee di investimento e destinato a rafforzare il sistema di prevenzione e controllo del territorio mediante l'installazione di nuovi impianti ad alta tecnologia.

Si apre la discussione tra i Commissari presenti, nel corso della quale la Commissione ritiene che l'analisi del programma non possa limitarsi ad una mera ricognizione degli interventi previsti, ma debba costituire occasione di confronto politico ed istituzionale sul principio dell'equità territoriale, sulla distribuzione degli investimenti e sul ruolo che le Municipalità sono chiamate a svolgere nella definizione delle priorità: la sicurezza urbana, infatti, non coincide esclusivamente con il contrasto ai fenomeni criminali, ma rappresenta un elemento fondamentale di coesione sociale, di libertà individuale, di tutela delle attività economiche e di fiducia dei cittadini nelle istituzioni. Per tale ragione la Commissione ritiene indispensabile che ogni scelta relativa alla localizzazione dei nuovi sistemi di videosorveglianza trovi fondamento in un'attenta lettura delle caratteristiche dei territori e sia accompagnata da un costante confronto con gli organi di decentramento municipale. Dall'esame della documentazione acquisita emerge che il piano comunale prevede, per il territorio della VI



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Municipalità, l'installazione di nuovi sistemi di videosorveglianza nei quartieri di Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, e in particolare quanto segue.

Per il quartiere di Ponticelli sono previste nuove installazioni presso:

- Via Andrea Merola – Via Luca Pacioli;
- Cupa Lettieri – Via Luca Pacioli;
- Via Carlo Miranda – Via Luca Pacioli;
- Via della Villa Romana – Viale San Francesco d'Assisi;
- Viale San Francesco d'Assisi – Via della Villa Romana;
- Via Michele Palermo – Via Emilio Salgari;
- Vico Lepre – Via Luigi Crisconio;
- Via Ugo Prota Giurleo – Via Luigi Franciosa;
- Via Bartolo Longo – Via Argine;
- Via Fausto Coppi;
- Via Argine;
- Via Luigi Napolitano;
- Via Masseria Molisso;
- Via Provinciale Botteghele di Portici;
- Via Molino Piscopo;
- Strada Provinciale Madonnelle;
- Viale Fratelli Grimm;
- Via Thomas Eliot;
- Via Vicinale Lettieri;
- Via Maria Malibran.

Per il quartiere di San Giovanni a Teduccio sono previste installazioni presso:

- Corso San Giovanni a Teduccio – Via Pazzigno;
- Corso San Giovanni – Via Vigliena;
- Largo Ferrovia;
- Piazza San Giovanni Battista;
- Corso San Giovanni – Via Bernardino Quaranta;
- Corso San Giovanni – Vico Marina ai Due Palazzi;
- Corso San Giovanni (altezza Via Pietrarsa);
- Via Nicola Protopisani – Viale 2 Giugno;
- Viale 2 Giugno;
- Via delle Repubbliche Marinare – Corso IV Novembre.

La Commissione prende atto favorevolmente del consistente investimento destinato alla Municipalità, riconoscendo il valore strategico dell'ampliamento della rete di videosorveglianza quale supporto all'attività delle Forze dell'Ordine e quale strumento di prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa. Contestualmente, emerge una prima considerazione di carattere politico ed

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

amministrativo: l'analisi della distribuzione territoriale delle nuove postazioni evidenzia come gli interventi risultino concentrati prevalentemente lungo i principali assi di attraversamento di Ponticelli e di San Giovanni a Teduccio, mentre **l'intero quartiere di Barra non risulta interessato da alcuna nuova installazione**. Parimenti, una parte significativa del quartiere Ponticelli, caratterizzata da vaste aree residenziali e da numerosi insediamenti abitativi, rimane esclusa dal programma di implementazione: una circostanza che la Commissione ritiene meritevole di approfondimento, soprattutto alla luce delle numerose segnalazioni provenienti dal territorio in ordine ad episodi di criminalità predatoria, vandalismo, danneggiamento del patrimonio pubblico, occupazioni abusive, corse clandestine, abbandono dei rifiuti e diffusi fenomeni di illegalità urbana.

Riprende la parola il Presidente Carlo Capasso ricordando ai Commissari presenti come parlare di sicurezza nell'Area Orientale significhi innanzitutto parlare della dignità delle persone e del diritto delle comunità a vivere i propri quartieri senza paura. Sottolinea come negli ultimi anni la Municipalità 6 abbia affrontato numerose emergenze sociali, economiche ed urbanistiche, dimostrando una straordinaria capacità di resilienza, ma continui a convivere con fenomeni di illegalità che incidono profondamente sulla qualità della vita dei cittadini. «*La sicurezza*» — afferma il Presidente Capasso — «*non è uno slogan né una materia da affrontare soltanto dopo i fatti di cronaca. È una politica pubblica che richiede programmazione, continuità e capacità di ascolto dei territori.*». Il Presidente esprime apprezzamento per il lavoro svolto dall'Amministrazione comunale e dagli uffici competenti nel reperimento delle risorse necessarie al potenziamento della rete cittadina di videosorveglianza, riconoscendo che l'incremento del numero degli impianti rappresenta un passo significativo verso un modello di sicurezza urbana più moderno ed efficace. Osserva tuttavia, che il compito della politica non può esaurirsi nel prendere atto dell'entità degli investimenti. Occorre interrogarsi sulla loro distribuzione territoriale: ogni investimento pubblico deve essere valutato anche sotto il profilo della sua capacità di ridurre le disuguaglianze tra i quartieri della città. Il Presidente evidenzia come la VI Municipalità presenti caratteristiche estremamente eterogenee: accanto alle grandi arterie urbane esistono quartieri popolari, aree periferiche, comparti residenziali, insediamenti produttivi e spazi pubblici che vivono problematiche profondamente differenti. per questa ragione, la localizzazione delle telecamere non può essere affidata esclusivamente a criteri tecnici o statistici, ma deve necessariamente confrontarsi con la conoscenza diretta che gli amministratori municipali possiedono del territorio. Con particolare riferimento al piano in corso di realizzazione, il Presidente richiama l'attenzione della Commissione su una criticità che ritiene non trascurabile: pur registrando un numero significativo di nuove installazioni nei quartieri di Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, **non è prevista alcuna nuova postazione nel quartiere di Barra**, realtà urbana popolosa, densamente abitata e interessata da problematiche che richiedono un rafforzamento degli strumenti di prevenzione. Analoga considerazione viene formulata per alcune aree di Ponticelli che, pur essendo frequentemente

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

oggetto di segnalazioni da parte dei cittadini, risultano escluse dall'attuale pianificazione. *«Non chiediamo corsie preferenziali»* — prosegue il Presidente Capasso — *«ma chiediamo che ogni scelta sia leggibile, motivata e condivisa. Quando un intero quartiere rimane fuori da un investimento così importante, la politica ha il dovere di domandarsi se tutti gli elementi siano stati adeguatamente valutati.»*. Il Presidente ribadisce che la videosorveglianza rappresenta un tassello fondamentale della sicurezza urbana, ma non può essere considerata una soluzione autosufficiente. Occorre rafforzare la presenza della Polizia Locale, incrementare il coordinamento con le Forze dell'Ordine, migliorare l'illuminazione pubblica, recuperare gli spazi degradati e sostenere le politiche educative e sociali rivolte ai giovani. *«Una telecamera può documentare un reato»* — conclude il Presidente Capasso — *«ma è la presenza quotidiana delle istituzioni che impedisce ai territori di sentirsi abbandonati.»*.

La relazione della Commissione termina con l'auspicio che l'assise possa elaborare un documento unitario capace di rappresentare le esigenze dell'intera Municipalità e di contribuire, con spirito costruttivo, alle future programmazioni dell'Amministrazione comunale.

Nel corso del confronto, i Consiglieri intervengono evidenziando come il tema della sicurezza urbana rappresenti oggi una delle principali preoccupazioni espresse dai cittadini della Municipalità, che quotidianamente chiedono una presenza più incisiva delle istituzioni nei quartieri, non soltanto attraverso l'azione repressiva delle Forze dell'Ordine, ma anche mediante strumenti di prevenzione, controllo del territorio e riqualificazione dello spazio pubblico. Ancora, viene unanimemente riconosciuto il valore dell'investimento promosso dall'Amministrazione comunale per il potenziamento della rete di videosorveglianza, considerato un importante passo avanti verso un sistema di sicurezza urbana più moderno, integrato e tecnologicamente avanzato. I Consiglieri sottolineano come le nuove telecamere, unitamente ai sistemi di lettura automatica delle targhe e alle future implementazioni digitali, potranno rappresentare un significativo supporto alle attività investigative, consentendo una più efficace ricostruzione dei fatti criminosi e contribuendo ad aumentare la capacità di prevenzione. Accanto a tale valutazione positiva emerge, tuttavia, una riflessione politica condivisa: la Commissione osserva che la distribuzione territoriale delle nuove installazioni appare fortemente concentrata lungo alcune direttrici viarie principali dei quartieri di Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, lasciando prive di nuovi presidi vaste porzioni della Municipalità.

Particolare attenzione viene rivolta al quartiere di Barra: diversi Consiglieri evidenziano come l'assenza di qualunque nuovo impianto di videosorveglianza rappresenti una criticità che merita un'attenta rivalutazione da parte dell'Amministrazione comunale. Barra costituisce uno dei quartieri storici della città, caratterizzato da una forte densità abitativa, da un articolato tessuto commerciale e dalla presenza di importanti istituzioni scolastiche, parrocchie, impianti sportivi e luoghi di



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

aggregazione sociale. Al tempo stesso si continuano a registrare episodi di microcriminalità, danneggiamento del patrimonio pubblico, occupazioni abusive, atti vandalici, furti, fenomeni di illegalità diffusa e situazioni di degrado urbano che alimentano una crescente percezione di insicurezza. Secondo numerosi interventi, tale quadro avrebbe richiesto una maggiore attenzione nella programmazione degli investimenti. Non viene messo in discussione il criterio tecnico utilizzato dagli uffici competenti, ma si evidenzia la necessità che esso sia integrato dalla conoscenza diretta del territorio maturata dagli amministratori municipali. La Commissione ritiene infatti che le Municipalità rappresentino il primo osservatorio permanente sulle trasformazioni urbane e sociali della città. Gli amministratori locali, attraverso il rapporto quotidiano con cittadini, associazioni, scuole, parrocchie e attività produttive, raccolgono informazioni che difficilmente possono emergere esclusivamente dall'analisi statistica dei dati sulla criminalità. Analoga riflessione viene sviluppata con riferimento al quartiere Ponticelli: pur riconoscendo che il piano prevede un numero considerevole di nuove installazioni, i Consiglieri osservano come esse risultino prevalentemente concentrate lungo gli assi di attraversamento e nelle principali rotatorie, mentre numerosi comparti residenziali, piazze, aree periferiche e spazi pubblici continuano a rimanere privi di adeguati sistemi di controllo. Secondo la Commissione, tale circostanza rischia di determinare una tutela disomogenea all'interno dello stesso quartiere. Viene altresì sottolineata la necessità che la videosorveglianza sia utilizzata anche quale strumento di contrasto ai reati ambientali. Numerose aree della Municipalità risultano infatti interessate da fenomeni di sversamento abusivo dei rifiuti, incendi di materiali, occupazioni illecite di spazi pubblici e danneggiamento dell'arredo urbano. In tale prospettiva, i Consiglieri auspicano una progressiva integrazione tra il sistema di videosorveglianza ordinaria, le foto trappole ambientali e gli strumenti di monitoraggio intelligente previsti dalle nuove tecnologie.

Un ulteriore tema affrontato riguarda il funzionamento degli impianti già esistenti: diversi interventi evidenziano come la semplice installazione delle telecamere non costituisca, di per sé, garanzia di sicurezza. È necessario assicurare continuità nella manutenzione, tempestività nella riparazione dei guasti, aggiornamento dei software e costante collegamento con le centrali operative delle Forze dell'Ordine.

La Commissione ritiene inoltre opportuno prevedere un sistema periodico di monitoraggio sullo stato di efficienza degli impianti, affinché ogni investimento pubblico possa produrre risultati concreti e misurabili.

Ampio spazio viene dedicato anche al tema della sicurezza percepita: i Consiglieri evidenziano come i cittadini non chiedano esclusivamente un maggiore controllo tecnologico, ma reclamino una presenza visibile e costante dello Stato. Le telecamere rappresentano un supporto importante, ma non sostituiscono il presidio umano del territorio. Per tale ragione viene ribadita l'esigenza di rafforzare progressivamente gli organici della Polizia Locale, incrementare il coordinamento



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

operativo con Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza e garantire una maggiore presenza nelle aree maggiormente esposte ai fenomeni di illegalità.

Nel corso del dibattito, infine emerge una convinzione condivisa: la sicurezza urbana non può essere affrontata esclusivamente attraverso strumenti repressivi; occorre continuare ad investire nella scuola, nello sport, nella cultura, nei servizi sociali, nella riqualificazione urbana, nel recupero degli spazi pubblici e nella promozione della legalità, perché solo quartieri vivi, curati e partecipati possono diventare realmente più sicuri.

A sintesi della seduta, la Commissione predispone e redige:

- relazione conclusiva;

- atto di indirizzo avente per oggetto: "Iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità e violenza che interessano la città di Napoli in particolare dell'area Est, con focus sull'attuazione del programma di potenziamento della videosorveglianza urbana, sui criteri di localizzazione delle nuove postazioni e sul contributo propositivo della Municipalità.";

che si allegano in calce al presente verbale.

Alle ore 12:00 entra la Consiglieria D'Ambrosio Anna.

Alle ore 12:00 escono i Consiglieri Ferone Domenico, Gragnano Patrizio e Olivieri Generoso.

Alle ore 12:10 esce il Consigliere Palantra Salvatore.

Alle ore 12:15 esce la Consiglieria Sannino Alessandra.

Al termine della seduta alle ore 12:40 il Presidente Capasso Carlo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n.6 Consiglieri: Capasso Carlo; D'Ambrosio Anna; Grieco Antonio; Liccardi Patrizia; Marzatico Stefano e Sollazzo Vincenzo.

Il Presidente Capasso Carlo **alle ore 12:40 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Capasso Carlo attesta la sussistenza e la permanenza del quorum strutturale per tutta la durata della presente seduta consiliare.

Risultano assenti i Consiglieri Amarante Carmela, De Micco Sabino, Riccardi Giovanni e Truglio Ferdinando.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Olostro Cirella Antonio

Il Presidente della Commissione
Capasso Carlo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA 2^a COMMISSIONE CONSILIARE CULTURA – SCUOLA – POLITICHE SOCIALI

Oggetto: iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità e violenza che interessano la città di Napoli in particolare dell'area Est, con focus sull'attuazione del programma di potenziamento della videosorveglianza urbana, sui criteri di localizzazione delle nuove postazioni e sul contributo propositivo della Municipalità

Al termine della seduta tematica del 16.07.2026, la Commissione esprime un giudizio complessivamente favorevole sul programma di potenziamento della videosorveglianza promosso dall'Amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza dell'investimento quale elemento qualificante delle politiche di sicurezza urbana.

Contestualmente evidenzia la necessità di procedere ad una verifica dei criteri che hanno determinato la distribuzione territoriale delle nuove installazioni, al fine di assicurare una più equilibrata copertura dell'intera Municipalità.

La Commissione ritiene che particolare attenzione debba essere rivolta al quartiere di Barra, completamente escluso dall'attuale programmazione, nonché alle numerose aree del quartiere Ponticelli che non risultano interessate dagli interventi previsti.

Secondo la Commissione, tali territori presentano caratteristiche sociali ed urbanistiche che rendono opportuno un successivo ampliamento della rete cittadina di videosorveglianza.

Viene altresì ribadita la necessità che le Municipalità siano coinvolte stabilmente nella programmazione dei futuri investimenti, attraverso forme permanenti di consultazione istituzionale.

La conoscenza del territorio maturata dagli organi municipali rappresenta infatti uno strumento indispensabile per orientare efficacemente le politiche pubbliche.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

ATTO DI INDIRIZZO

Oggetto: iniziative di prevenzione e contrasto ai fenomeni di criminalità e violenza che interessano la città di Napoli in particolare dell'area Est, con focus sull'attuazione del programma di potenziamento della videosorveglianza urbana, sui criteri di localizzazione delle nuove postazioni e sul contributo propositivo della Municipalità

La Commissione, all'unanimità dei presenti,

impegna il Presidente della Municipalità e la Giunta municipale a :

1. promuovere un confronto con l'Assessorato competente per verificare la possibilità di integrare il piano di videosorveglianza con nuove installazioni nel quartiere di Barra e nelle aree di Ponticelli attualmente escluse;
2. di promuovere la definizione dei criteri permanenti di aggiornamento della mappatura delle aree maggiormente esposte ai fenomeni di criminalità e degrado;
3. garantire il pieno coinvolgimento della Municipalità nelle future programmazioni relative ai sistemi di videosorveglianza urbana;
4. assicurare il costante monitoraggio dello stato di funzionamento degli impianti già installati, prevedendo adeguati programmi di manutenzione;
5. favorire l'integrazione delle nuove tecnologie di videosorveglianza con i sistemi di lettura targhe, monitoraggio ambientale e piattaforme digitali di supporto alle attività investigative;
6. promuovere un rafforzamento del presidio territoriale della Polizia Locale nella VI Municipalità, in stretto raccordo con Prefettura, Questura e Forze dell'Ordine;
7. accompagnare gli investimenti tecnologici con interventi di riqualificazione urbana, efficientamento dell'illuminazione pubblica, recupero degli spazi degradati e sostegno alle politiche sociali e culturali rivolte ai giovani.

La Commissione dispone infine la trasmissione del presente verbale e del relativo atto di indirizzo all'Assessore alla Sicurezza, alla Commissione comunale competente affinché le osservazioni formulate possano costituire utile contributo per le successive fasi di programmazione.

Null'altro essendovi da discutere, il Presidente Carlo Capasso ringrazia i Consiglieri per il contributo offerto al dibattito, ribadendo che la sicurezza non rappresenta soltanto una competenza amministrativa, ma un dovere morale delle istituzioni nei confronti delle comunità locali.